

giungere un altro treno; ma a simile soluzione contrastano le condizioni finanziarie in cui ci troviamo.

Detto questo, dichiaro all'onorevole Mocenni che prenderò informazioni sopra la fermata di Montearioso di cui egli ha parlato e che tutto quello che sarà possibile di fare il Ministero cercherà di farlo.

Mocenni. La ringrazio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Niccolini.

Niccolini. Mi unisco all'onorevole Mocenni nel porgere i miei ringraziamenti all'onorevole sotto-segretario di Stato dei lavori pubblici, per gli sforzi da lui fatti affine di convincere gli interroganti che il nuovo orario che è stato applicato fra Siena e Chiusi, Siena ed Empoli, sodisfa meglio del precedente ai bisogni degl'interessati.

L'egregio sotto-segretario di Stato giustificò il mutamento con una domanda avanzata da undici Comuni; ma quei Comuni, stanno precisamente tra Siena e Chiusi, e si capisce benissimo che, specialmente nella stagione invernale, desiderino che il treno di Chiusi parta ad ora più tarda di quella che partiva coll'orario precedente.

Ma, a dire il vero, a me è sembrato strano che la domanda di questi Comuni sia stata accolta appunto nella stagione meno opportuna. Come è mai possibile che nell'estate il primo treno debba arrivare a Siena la mattina alle ore 10.50? Tanto per la posta come per i viaggiatori, è questa un'ora incomodissima. Per i viaggiatori perchè nel luglio e nell'agosto, come ben può immaginarsi, arrivano cotti, e per giunta non hanno nemmeno il tempo di fare i loro affari, perchè devono ritornarsene poi con l'ultimo treno (si chiama l'ultimo treno), il quale parte da Siena poco dopo le 2 pomeridiane, e quindi devono pigliarsi ancora un bel caldo.

Quest'orario sarà utilissimo, come mi suggerisce l'amico Levi, per il conduttore del *buffet* di Chiusi, ma non per i viaggiatori, nè per coloro che devono fare i loro affari per corrispondenza.

Come può l'onorevole sotto-segretario di Stato ritenere che questo orario abbia potuto sodisfare agl'interessi della provincia di Siena, quando le lettere da Roma e stradale giungono a Siena alle 9.50, ammesso che non vi siano ritardi, ciò che avviene di rado, e,

se vi sono ritardi arrivano alle 10.20 o alle 10.30?

È facile comprendere che, arrivando a quell'ora il treno, le corrispondenze alle case, alle banche e ai magazzini non possono essere distribuite prima delle 11 e mezzo ed anche mezzogiorno. Ora si sa che in tutte le città d'Italia, senza eccezione, nell'estate a mezzogiorno si sospendono gli affari, gli uffici si chiudono e fino alle 2 o alle 2 e mezzo non si riaprono. Non è possibile quindi dar corso in giornata alle corrispondenze, ripartendo il treno, come ho detto, poco dopo le due.

Io non so comprendere davvero come si sia potuto dare il nulla osta ad un orario così poco conveniente!

Non mi occupo, come l'onorevole Mocenni, dei forestieri che vanno a visitare i monumenti e le cose artistiche di Siena; ma si delle persone di affari, che si devono portare a quel mercato; che è uno dei più importanti della Toscana, perchè su di esso si riversano tutta la Val di Chiana e la Val d'Elsa.

Convengo che il domandare che si crei un nuovo treno sarebbe una pretesa un po' esagerata; ma io domando come mai si sia potuto concedere che si formasse un nuovo treno ad Asciano, che parte la mattina alle 6. A me pare che quel treno potrebbe benissimo mettersi in comunicazione con Chiusi.

Il formare un treno ad Asciano per Siena non serve che a creare una quantità d'inconvenienti per tutti quelli che potrebbero valersi dello stesso treno, se si facesse partire da Chiusi.

Io per conseguenza raccomanderei caldamente all'onorevole sotto-segretario di Stato di volere interporre i suoi buoni uffici affinché quel treno sia posto nuovamente in comunicazione con Chiusi.

E non soltanto questo sarebbe utile per gl'interessi della provincia di Siena e per la città di Siena, ma utilissimo anche per i viaggiatori che debbono corrispondere fra Roma e Pisa.

Presidente. Onorevole Niccolini, i cinque minuti sono passati!

Niccolini. Finisco subito.

Il nuovo orario fra Chiusi-Siena e Pisa dà questo risultato, pei viaggiatori i quali vogliono andare a Pisa per la via di Chiusi, che debbono percorrere la bellezza di 26 o 27 ore prima d'arrivare a destinazione;